



Sept 20. 264

Firenze del 1893
16 LaFont



Gregio Seg. Direttore . Dal seg. Andrea Pe
chi ho appreso che ella ha avuto l'at
tra collezione di bellissime fotografie
che io le spedii per il di lei mezzo,
che ha parimente gradito l'omaggio del
campionario della di lei bella cornice.
Sono rimasto bensì un poco sorpreso
che ella direttamente non mi abbia
accusato il ricevimento di tale dono
novello che io faccio a codesto Museo.
Spero che ciò sarà dispeso dal mancante
di tempo, ma faccio riflettere che
ella non ha mai risposto alle mie
lettere, e quindi ho dirette diverse
Spero che avrà anche consegnato a
S. A. I. l'Arciduca Ranieri la
mia lettera, e lo suppongo avvenuto



soggetto che S. M. l'Imperatore ha gradissimamente accettato il mio libro e mi ne ha fatto ringraziare per mezzo del suo Ministro a Roma. Debba a lei questo segnalato favore e a S. A. I. e Jacco ad entrambi per miei sinceri ringraziamenti. — Avrei però tenuto ad attempare o non se S. A. L'Arciduca avesse scritto a me lettere per accusar vicinamente della nuova collezione di fotografie spedite e del mio libro. — Questa collezione da me regalata a codesto Museo è unica nel suo genere, ed il Museo di Berlino mi ha fatto offrire una cospicua somma per averla e

quale, ma è impossibile averla, perché
la Fede fare espressamente ed i mobili adesi,
non si sa più dove sono. Per conseguenza
questa codesta collezione diventa per
nessi prima non spendersi l'acqua, e
mi pareva che meritasse la pena
di una lettera. —

Sono rimasto per molto meravigliato
nel sentire che ella non ha più
la nota dei Gesu' che io scelsi per
la mia scuola, e che Gi' Fatta scrisse
me a suo figlio, e a quel custode
che parlava Italiano e che ella possa
a mia disposizione. Suo figlio prese
nota anche di alcuni pezzi che bi-
sognava fare formare di bel nuovo.
Tale nota deve essere nelle mani
di suo figlio o di quel custode. —

Le sarei grato se me dera qualche cosa of-
frire se mi mandera em altre note
per fare una nuova setta, lo che per
vienebbe molto penoso.

Siamo alla chiusura della Esposizione
Tutti i pezzi della mia Scuola sono a
sua disposizione. Può presentarsi al
Comitato Italiano ed averli quando vuole
Sia compiacente e mi scriva un verso.
Mi rammento ossequiosissimi a S. A.
L'Arciduca Ranieri e mi creda con
distinta stima

Sig. cav. prof.
Eitelberger von Edelberg

Suo Devotissimo
M. Manuscripti